



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo telematico di questa Sezione nelle pagine del sito www.regione.puglia.it per la durata di dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI

Il Responsabile della pubblicazione
Clemente Farese

Codifica adempimenti L. R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Politiche Abitative
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 244 del 22_10_2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 080_DIR_2020_00244

OGGETTO: Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli – D.L. 31/08/2013 n. 102, art 6, comma 5 – convertito con modificazioni dalla L. n. 124 del 28/10/2013. Risorse relative all'annualità 2020. Riparto tra i Comuni e impegno di spesa della somma di € 742.761,56, annualità 2020. Capitolo di spesa U0411194/Esercizio finanziario 2020.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Vista la legge 07 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
Vista la Delibera G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
Visto il D.lgs. 196/03;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Visti la deliberazione di G.R. n. 1518 e il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015;
Vista la Delibera G.R. n. 1604 del 09/09/2015;
Viste le Delibere di G.R. n. 1744 del 12/10/2015 e n. 1895 del 24/10/2018;
Visti la delibera di G.R. n. 458 del 08/04/2016 e il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016;
Vista la delibera di G.R. n. 1176 del 29/07/2016;
Vista la delibera di G.R. n. 1439 del 30/07/2019;
Vista le delibere di G.R. n. 1973 del 04/11/2019, n. 2091 del 18/11/2019, n. 2313 del 09/12/2019, n. 211 del 25/02/2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;
Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";



Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
Vista la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria prot. n. AOO_116/3292 del 10 marzo 2016 (circolare n. 2/2016);

Vista la L. R. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L. R. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la deliberazione di G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della competente Sezione;

Vista la relazione di seguito riportata:

Il D.L. 31/08/2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124, ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli.

Con decreto n. 202 del 14/05/2014, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze:

- ha previsto che le Regioni individuino i Comuni ad alta tensione abitativa (ATA) di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13/11/2003 cui destinare le risorse del Fondo disponibili unitamente ad eventuali stanziamenti regionali;
- ha definito la morosità incolpevole come situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovute ad una delle cause ivi elencate;
- ha fissato i criteri per l'accesso ai contributi e i requisiti che i soggetti richiedenti dovranno possedere.

Con decreto ministeriale del 30/03/2016, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha previsto che destinatari del contributo siano, oltre che i Comuni ad alta tensione abitativa, anche i Comuni ad alto disagio abitativo individuati dalle programmazioni regionali. Al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo, col medesimo decreto sono stati rivisti i criteri, le procedure e le modalità di accesso ai contributi.

Con deliberazione n. 1731 del 22/11/2016 la Giunta Regionale ha ripartito le risorse relative alle annualità 2015 - 2016 tra i Comuni ATA e i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, prendendo a base i dati ministeriali relativi agli sfratti per morosità emessi dall'autorità giudiziaria, parametrati al fabbisogno finanziario documentato dai Comuni in sede di richiesta contributi sui canoni di locazione. Con lo stesso provvedimento, in conformità al succitato decreto interministeriale M.I.T.- M.E.F. del 30/03/2016, sono state approvate le linee guida e le disposizioni a cui devono attenersi i Comuni per la concessione dei contributi agli aventi diritto.



Con determinazione dirigenziale n. 132 del 29/05/2020 sono state impegnate e ripartite tra i medesimi Comuni individuati con la succitata D.G.R. n. 1731/2016, e con le medesime modalità ivi previste, le risorse relative all'annualità 2019, pari a € 3.604.348,22, attribuite alla Regione Puglia con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2019.

Atteso che l'articolo 1, comma 2 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, ha attribuito, tra l'altro, al Fondo nazionale per gli inquilini morosi incolpevoli la dotazione di 9,5 milioni di euro per l'anno 2020;

Visto che tale dotazione finanziaria per l'annualità 2020 è stata ripartita tra le Regioni con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2020, pubblicato in G.U. n. 196 del 06/08/2020, attribuendo alla Regione Puglia la somma di € 742.761,56;

Visto che con il predetto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2020, al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse, è stabilito di estendere la platea dei beneficiari del Fondo in oggetto anche ai soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di avere subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo – maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori;

Rilevato che con deliberazione di G.R. n. 1656 del 08/10/2020 è stata effettuata la variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2020 mediante l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata **E2034711** e della spesa Cap. **U0411194**, sia in termini di competenza che di cassa, della somma di € **742.761,56**;

Occorre provvedere, per le finalità del Fondo nazionale inquilini morosi incolpevoli di cui al D.L. 31/08/2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito con modificazioni dalla legge 28/10/2013, n. 124:

- al riparto della somma di € 742.761,56 tra i Comuni individuati con D.G.R. n. 1731/2016, secondo i criteri e con le medesime modalità ivi previste, richiamate con determinazione dirigenziale n. 132/2020 di riparto delle risorse annualità 2019, ed elencati nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- all'assegnazione ai Comuni beneficiari inseriti nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, dei contributi a fianco di ciascuno indicati;
- all'impegno della somma di € 742.761,56 sul capitolo U0411194 del bilancio di previsione 2020: "Contributi ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole. Interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013";
- alla individuazione delle modalità con le quali i Comuni possono utilizzare le risorse loro assegnate col presente provvedimento, anche in considerazione dell'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo secondo quanto stabilito col citato decreto interministeriale M.I.T. – M.E.F. 23 giugno 2020.



Le somme ripartite e assegnate ai Comuni con il presente provvedimento, riportate nell'allegato A), possono essere utilizzate come di seguito indicato:

- 1) in via prioritaria per la concessione di contributi a soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per fare fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori;
- 2) per la concessione di contributi in sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, secondo le modalità e i criteri contenuti nelle linee guida di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1731/2016, unitamente alle risorse assegnate con determinazione dirigenziale n. 132/2016 di riparto dei fondi disponibili per l'annualità 2019 per la medesima finalità.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari di cui al precedente punto 1), i Comuni devono verificare che il richiedente:

- sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato anche se tardivamente;
- sia residente nell'alloggio da almeno un anno.

Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9.

Il soggetto richiedente dovrà presentare, sotto la propria responsabilità, autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la riduzione del reddito familiare e l'insufficiente disponibilità di liquidità per fare fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori.

I Comuni possono richiedere ogni documentazione integrativa utile ad accertare la perdita di reddito (a titolo esemplificativo, buste paga, fatture) e/o ogni documentazione accessoria che attesti la difficoltà nel pagamento del canone di locazione (ad esempio dichiarazione del proprietario dell'abitazione, lettere di sollecito, diffide).

Il contributo concedibile è determinato in misura pari a tre mensilità del canone di locazione; l'importo massimo concedibile non può essere superiore a € 1.000,00.

In caso di dichiarazioni mendaci, il Comune procederà al recupero delle eventuali somme indebitamente percepite e alla segnalazione del soggetto richiedente all'autorità giudiziaria per le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge.

I contributi concessi ai sensi del presente provvedimento non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2016 n. 26.

I contributi concessi non sono altresì cumulabili con ogni altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria Covid-1.

Sono esclusi dai contributi concessi ai sensi del presente provvedimento gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

I Comuni, ai fini dell'ottenimento dei contributi concessi ai sensi del presente provvedimento in favore dei beneficiari di cui al punto 1), dovranno emettere bandi aperti aventi la caratteristica di "sportello" e dovranno inoltrare richiesta della somma necessaria



alla Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia entro la data del 31/01/2021, previa tassativa rendicontazione in ordine a:

- numero di domande pervenute;
- numero di domande accolte;
- numero di domande escluse e motivi di esclusione;
- caratteristiche socio-economiche dei beneficiari (composizione nucleo familiare, reddito ISEE, presenza di ultrasessantenni, minori, soggetti con invalidità accertata per almeno il 74%, soggetti in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale);
- ammontare dei contributi concessi.

Successivamente la Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia provvederà alla liquidazione e al pagamento dei contributi ai Comuni, nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e nei limiti delle risultanze dei bandi comunali e della documentazione trasmessa.

Eventuali economie resteranno nella disponibilità regionale e potranno essere utilizzate, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto interministeriale M.I.T. – M.E.F. n. 195 del 06/05/2020 e dell'art. 7 del decreto interministeriale M.I.T. – M.E.F. del 23 giugno 2020, in forma coordinata con le risorse del Fondo di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge n. 431 del 1998 previa disposizione da parte della Regione Puglia con successivo provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/03 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**65 – DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO**

11 – SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

- bilancio vincolato
- esercizio finanziario: 2020
- Missione: 12



- Programma: 6
- Titolo: 1

- Capitolo di entrata: **E2034711** "Fondo per inquilini morosi incolpevoli. Interventi di cui all'art. 6, comma 5, D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013."
- Accertamento di entrata n. **6020073988**;
- Reversale di incasso n. **92068/2020**;

- Capitolo di spesa: **U0411194** "Contributi ai comuni per il sostegno alla morosità incolpevole. Interventi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 102/2013 convertito con modificazioni dalla L. 124/2013";

- Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.lgs. n. 118/2011: **U.1.04.01.02.003**
- Codice di Transazione UE: 8
- **Impegno della somma di € 742.761,56** sul capitolo di spesa **U0411194/es. fin. 2020**, giusta D.G.R. n. 1656 del 08/10/2020;
- Causale impegno: Contributi ai Comuni per il sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, annualità 2020;
- Creditore: **Comuni sottoelencati**;

N.	Comune	Contributo assegnato	Codice fiscale	Codice SAP
Città metropolitana di Bari				
1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	€ 1.154,07	00869560722	2256
2	ADELFA	€ 692,44	80017830722	2388
3	ALBEROBELLO	€ 461,63	82002610721	914
4	ALTAMURA	€ 3.693,03	82002590725	2116
5	BARI	€ 246.510,05	80015010723	345
6	BITETTO	€ 923,26	00939820726	2389
7	BITONTO	€ 6.462,81	00382650729	2117
8	BITRITTO	€ 1.384,89	00821080728	2273
9	CAPURSO	€ 2.308,15	80015110721	2247
10	CASAMASSIMA	€ 1.154,07	80012570729	2390
11	CASSANO DELLE MURGE	€ 461,63	00878940725	2391
12	CASTELLANA GROTTA	€ 461,63	00834380727	2392
13	CONVERSANO	€ 1.615,70	00812180727	2394
14	CORATO	€ 2.077,33	83001590724	2395
15	GIOIA DEL COLLE	€ 923,26	82000010726	2114



16	GIOVINAZZO	€ 2.077,33	80004510725	2396
17	GRAVINA IN PUGLIA	€ 2.538,96	82000970721	2361
18	GRUMO APPULA	€ 461,63	00836680728	2397
19	LOCOROTONDO	€ 230,81	00905560728	420
20	MODUGNO	€ 4.154,66	80017070725	422
21	MOLA DI BARI	€ 2.538,96	00884000720	2378
22	MOLFETTA	€ 11.309,92	00306180720	921
23	MONOPOLI	€ 3.923,85	00374620722	74
24	NOCI	€ 923,26	82001750726	2362
25	NOICATTARO	€ 461,63	05165930727	2254
26	PALO DEL COLLE	€ 1.846,52	80021630720	2398
27	POLIGNANO A MARE	€ 692,44	80022290722	2399
28	PUTIGNANO	€ 923,26	82002270724	2400
29	RUTIGLIANO	€ 692,44	00518490727	2401
30	RUVO DI PUGLIA	€ 1.384,89	00787620723	613
31	SANTERAMO IN COLLE	€ 1.615,70	82001050721	2246
32	TERLIZZI	€ 2.308,15	00715310728	2403
33	TRIGGIANO	€ 4.154,66	00865250724	2405
34	TURI	€ 461,63	82001130721	1446
35	VALENZANO	€ 2.077,33	80020130722	2406
Provincia di BAT				
1	ANDRIA	€ 11.540,73	81001210723	574
2	BARLETTA	€ 25.158,80	00741610729	419
3	BISCEGLIE	€ 10.155,84	83001630728	2263
4	CANOSA DI PUGLIA	€ 1.846,52	81000530725	2262
5	MARGHERITA DI SAVOIA	€ 1.154,07	00377420716	6
6	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	€ 1.154,07	81000710715	2546
7	TRANI	€ 20.311,69	83000350724	423
8	TRINITAPOLI	€ 923,26	81002170710	2260
Provincia di Brindisi				



1	BRINDISI	€ 20.080,87	80000250748	922
2	CAROVIGNO	€ 923,26	81001790740	2415
3	CEGLIE MESSAPICA	€ 1.615,70	00215080748	2416
4	CISTERNINO	€ 230,81	81001470749	2418
5	FASANO	€ 5.539,55	81001370741	2288
6	FRANCAVILLA FONTANA	€ 5.539,55	00176620748	425
7	LATIANO	€ 692,44	91008570748	2430
8	MESAGNE	€ 3.231,41	00081030744	426
9	ORIA	€ 461,63	80001550740	1979
10	OSTUNI	€ 5.770,37	81000090746	1444
11	SAN DONACI	€ 461,63	80001990748	2446
12	SAN PANCRAZIO SALENTINO	€ 230,81	00198010746	1448
13	SAN PIETRO VERNOTICO	€ 2.538,96	80001910746	428
14	SAN VITO DEI NORMANNI	€ 2.769,78	81001650746	2449
15	TORRE SANTA SUSANNA	€ 230,81	91002750742	2299
Provincia di Foggia				
1	CERIGNOLA	€ 3.923,85	00362170714	1443
2	FOGGIA	€ 28.851,83	00363460718	1450
3	LUCERA	€ 2.077,33	82000950715	429
4	MANFREDONIA	€ 10.386,66	83000290714	108
5	MONTE SANT'ANGELO	€ 692,44	83000870713	315
6	ORDONA	€ 230,81	81002190718	2369
7	ORTA NOVA	€ 1.615,70	81001190719	457
8	SAN GIOVANNI ROTONDO	€ 2.077,33	83001510714	458
9	SAN MARCO IN LAMIS	€ 1.384,89	84001130719	2371
10	SANNICANDRO GARGANICO	€ 692,44	84001770712	2547
11	SAN SEVERO	€ 3.462,29	00336360714	2300
12	STORNARA	€ 230,81	00397570714	2556
13	TORREMAGGIORE	€ 692,44	84000710719	431
14	TROIA	€ 461,63	80003490713	2558



15	VIESTE	€ 1.384,89	83000770715	2386
Provincia di Lecce				
1	ARNESANO	€ 923,26	80001410754	2105
2	CAMPI SALENTINA	€ 1.384,89	80008850754	432
3	CARMIANO	€ 923,26	80010510750	2568
4	CASARANO	€ 1.384,89	81000350751	628
5	CAVALLINO	€ 2.769,78	80011020759	2572
6	COPERTINO	€ 1.154,07	80008830756	2574
7	GALATINA	€ 1.154,07	80008170757	936
8	GALATONE	€ 3.000,59	82001290756	903
9	GALLIPOLI	€ 17.311,10	82000090751	434
10	LECCE	€ 35.314,64	80008510754	2581
11	LEQUILE	€ 5.308,74	80008810758	453
12	LEVERANO	€ 2.077,33	80008070759	2582
13	LIZZANELLO	€ 1.615,70	80010200758	2583
14	MAGLIE	€ 1.846,52	83000390753	2112
15	MATINO	€ 461,63	81001550755	1447
16	MONTERONI DI LECCE	€ 2.077,33	93003530750	2590
17	NARDO'	€ 2.308,15	82001370756	2539
18	NOVOLI	€ 1.846,52	80001090754	2595
19	RACALE	€ 692,44	81001290758	461
20	SAN CESARIO DI LECCE	€ 1.384,89	80009690753	2637
21	SQUINZANO	€ 2.769,78	80001050758	2650
22	SURBO	€ 2.077,33	01862180757	2652
23	TAURISANO	€ 692,44	81000230755	2653
24	TAVIANO	€ 2.769,78	00414500751	2655
25	TREPUZZI	€ 4.616,29	00463680751	2657
26	TRICASE	€ 923,26	81000410753	1987
27	UGENTO	€ 692,44	81003470754	2115
28	VEGLIE	€ 923,26	00462560756	2661



29	VERNOLE	€ 692,44	80010490755	2295
Provincia di Taranto				
1	CASTELLANETA	€ 461,63	80012250736	438
2	CRISPIANO	€ 1.615,70	80008910731	2122
3	FAGGIANO	€ 461,63	80011170737	2663
4	GINOSA	€ 923,26	80007530738	2665
5	GROTTagLIE	€ 6.001,18	00117380733	901
6	LATERZA	€ 923,26	80009830730	888
7	LEPORANO	€ 692,44	80011070739	2667
8	LIZZANO	€ 461,63	80010030734	2120
9	MANDURIA	€ 1.615,70	80009070733	2668
10	MARTINA FRANCA	€ 6.462,81	80006710737	2669
11	MASSAFRA	€ 4.385,48	80009410731	2670
12	MONTEIASI	€ 461,63	80010770735	2119
13	MONTEMESOLA	€ 461,63	80010090738	2671
14	MOTTOLA	€ 2.538,96	00243880739	440
15	PALAGIANO	€ 923,26	80008870737	823
16	PULSANO	€ 1.384,89	80010270736	857
17	SAN GIORGIO IONICO	€ 2.077,33	80009010739	2673
18	SAVA	€ 1.615,70	80009650732	2675
19	STATTE	€ 1.384,89	90031270730	133479
20	TARANTO	€ 111.021,85	80008750731	437

Si attesta /dichiara che:

- l'importo di € 742.761,56 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con creditore certo ed è esigibile nell'esercizio corrente e sarà liquidato e pagato con successivi provvedimenti dirigenziali;
- l'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 dell'art.1 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;



Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Ing. Luigia BRIZZI**

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di ripartire** la somma di € 742.761,56 per le finalità del Fondo nazionale inquilini morosi incolpevoli tra i Comuni individuati con D.G.R. n. 1731/2016, secondo i criteri e con le medesime modalità ivi previste, ed elencati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di assegnare** ai Comuni beneficiari inseriti nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i contributi a fianco di ciascuno indicati;
- **di impegnare** la somma di € 742.761,56 sul capitolo U0411194 del bilancio di previsione 2020 "Contributi ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole. Interventi di cui all'art.6, comma 5, del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013";
- **di disporre** che i Comuni possano utilizzare le somme loro assegnate con il presente provvedimento secondo quanto di seguito indicato.
 - 1) In via prioritaria per la concessione di contributi a soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per fare fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori;
 - 2) per la concessione di contributi in sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, secondo le modalità e i criteri contenuti nelle linee guida di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1731/2016, unitamente alle risorse assegnate con determinazione dirigenziale n. 132/2016 di riparto dei fondi disponibili per l'annualità 2019 per la medesima finalità.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari di cui al precedente punto 1), i Comuni devono verificare che il richiedente:



- sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato anche se tardivamente;
 - sia residente nell'alloggio da almeno un anno.
- Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9.

Il soggetto richiedente dovrà presentare, sotto la propria responsabilità, autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la riduzione del reddito familiare e l'insufficiente disponibilità di liquidità per fare fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori.

I Comuni possono richiedere ogni documentazione integrativa utile ad accertare la perdita di reddito (a titolo esemplificativo, buste paga, fatture) e/o ogni documentazione accessoria che attesti la difficoltà nel pagamento del canone di locazione (ad esempio dichiarazione del proprietario dell'abitazione, lettere di sollecito, diffide).

Il contributo concedibile è determinato in misura pari a tre mensilità del canone di locazione; l'importo massimo concedibile non può essere superiore a € 1.000,00.

In caso di dichiarazioni mendaci, il Comune procederà al recupero delle eventuali somme indebitamente percepite e alla segnalazione del soggetto richiedente all'autorità giudiziaria per le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge.

I contributi concessi ai sensi del presente provvedimento non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2016 n. 26.

I contributi concessi non sono altresì cumulabili con ogni altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria Covid-1.

Sono esclusi dai contributi concessi ai sensi del presente provvedimento gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

I Comuni, ai fini dell'ottenimento dei contributi concessi ai sensi del presente provvedimento in favore dei beneficiari di cui al punto 1), dovranno emettere bandi aperti aventi la caratteristica di "sportello" e dovranno inoltrare richiesta della somma necessaria alla Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia entro la data del 31/01/2021, previa tassativa rendicontazione in ordine a:

- numero di domande pervenute;
- numero di domande accolte;
- numero di domande escluse e motivi di esclusione;
- caratteristiche socio-economiche dei beneficiari (composizione nucleo familiare, reddito ISEE, presenza di ultrasessantenni, minori, soggetti con invalidità accertata per almeno il 74%, soggetti in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale);
- ammontare dei contributi concessi.

Successivamente la Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia provvederà alla liquidazione e al pagamento dei contributi ai Comuni, nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e nei limiti delle risultanze dei bandi comunali e della documentazione trasmessa.



Eventuali economie resteranno nella disponibilità regionale e potranno essere utilizzate, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto interministeriale M.I.T. – M.E.F. n. 195 del 06/05/2020 e dell'art. 7 del decreto interministeriale M.I.T. – M.E.F. del 23 giugno 2020, in forma coordinata con le risorse del Fondo di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge n. 431 del 1998 previa disposizione da parte della Regione Puglia con successivo provvedimento.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 13 facciate;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G.R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato e salvato sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in formato elettronico all'Albo Provvisorio, accessibile senza formalità sul sito internet <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sezione "Provvedimenti", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà trasmesso tramite la piattaforma CIFRA:
 - alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la condizione abitativa;
- sarà inoltre notificato ai comuni beneficiari.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Ing. Luigia BRIZZI**

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**L'Istruttore
Gennaro de Pinto**

**La Dirigente della Sezione
Politiche Abitative
Ing. Luigia BRIZZI**

**D.L. n. 102/2013, art. 6, comma 5, convertito dalla L. n. 124/2013.
Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli - annualità 2020.**

Area metropolitana di Bari

n.	Comune	n. sfratti anno 2018	Contributo anno 2020
1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	5	€ 1.154,07
2	ADELFA	3	€ 692,44
3	ALBEROBELLO	2	€ 461,63
4	ALTAMURA	16	€ 3.693,03
5	BARI	1068	€ 246.510,05
6	BITETTO	4	€ 923,26
7	BITONTO	28	€ 6.462,81
8	BITRITTO	6	€ 1.384,89
9	CAPURSO	10	€ 2.308,15
10	CASAMASSIMA	5	€ 1.154,07
11	CASSANO DELLE MURGE	2	€ 461,63
12	CASTELLANA GROTTE	2	€ 461,63
13	CONVERSANO	7	€ 1.615,70
14	CORATO	9	€ 2.077,33
15	GIOIA DEL COLLE	4	€ 923,26
16	GIOVINAZZO	9	€ 2.077,33
17	GRAVINA IN PUGLIA	11	€ 2.538,96
18	GRUMO APPULA	2	€ 461,63
19	LOCOROTONDO	1	€ 230,81
20	MODUGNO	18	€ 4.154,66
21	MOLA DI BARI	11	€ 2.538,96
22	MOLFETTA	49	€ 11.309,92
23	MONOPOLI	17	€ 3.923,85
24	NOCI	4	€ 923,26
25	NOICATTARO	2	€ 461,63
26	PALO DEL COLLE	8	€ 1.846,52
27	POLIGNANO A MARE	3	€ 692,44
28	PUTIGNANO	4	€ 923,26
29	RUTIGLIANO	3	€ 692,44
30	RUVO DI PUGLIA	6	€ 1.384,89
31	SANTERAMO IN COLLE	7	€ 1.615,70
32	TERLIZZI	10	€ 2.308,15
33	TRIGGIANO	18	€ 4.154,66

34	TURI	2	€ 461,63
35	VALENZANO	9	€ 2.077,33
	totale	1365	€ 315.061,98

Provincia di BAT

1	ANDRIA	50	€ 11.540,73
2	BARLETTA	109	€ 25.158,80
3	BISCEGLIE	44	€ 10.155,84
4	CANOSA DI PUGLIA	8	€ 1.846,52
5	MARGHERITA DI SAVOIA	5	€ 1.154,07
6	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	5	€ 1.154,07
7	TRANI	88	€ 20.311,69
8	TRINITAPOLI	4	€ 923,26
	totale	313	€ 72.244,98

Provincia di Brindisi

1	BRINDISI	87	€ 20.080,87
2	CAROVIGNO	4	€ 923,26
3	CEGLIE MESSAPICA	7	€ 1.615,70
4	CISTERNINO	1	€ 230,81
5	FASANO	24	€ 5.539,55
6	FRANCAVILLA FONTANA	24	€ 5.539,55
7	LATIANO	3	€ 692,44
8	MESAGNE	14	€ 3.231,41
9	ORIA	2	€ 461,63
10	OSTUNI	25	€ 5.770,37
11	SAN DONACI	2	€ 461,63
12	SAN PANCRAZIO SALENTINO	1	€ 230,81
13	SAN PIETRO VERNOTICO	11	€ 2.538,96
14	SAN VITO DEI NORMANNI	12	€ 2.769,78
15	TORRE SANTA SUSANNA	1	€ 230,81
	totale	218	€ 50.317,58

Provincia di Foggia

1	CERIGNOLA	17	€ 3.923,85
2	FOGGIA	125	€ 28.851,83
3	LUCERA	9	€ 2.077,33

4	MANFREDONIA	45	€ 10.386,66
5	MONTE SANT'ANGELO	3	€ 692,44
6	ORDONA	1	€ 230,81
7	ORTA NOVA	7	€ 1.615,70
8	SAN GIOVANNI ROTONDO	9	€ 2.077,33
9	SAN MARCO IN LAMIS	6	€ 1.384,89
10	SANNICANDRO GARGANICO	3	€ 692,44
11	SAN SEVERO	15	€ 3.462,29
12	STORNARA	1	€ 230,81
13	TORREMAGGIORE	3	€ 692,44
14	TROIA	2	€ 461,63
15	VIESTE	6	€ 1.384,89
	totale	252	€ 58.165,34

Provincia di Lecce

1	ARNESANO	4	€ 923,26
2	CAMPI SALENTINA	6	€ 1.384,89
3	CARMIANO	4	€ 923,26
4	CASARANO	6	€ 1.384,89
5	CAVALLINO	12	€ 2.769,78
6	COPERTINO	5	€ 1.154,07
7	GALATINA	5	€ 1.154,07
8	GALATONE	13	€ 3.000,59
9	GALLIPOLI	75	€ 17.311,10
10	LECCE	153	€ 35.314,64
11	LEQUILE	23	€ 5.308,74
12	LEVERANO	9	€ 2.077,33
13	LIZZANELLO	7	€ 1.615,70
14	MAGLIE	8	€ 1.846,52
15	MATINO	2	€ 461,63
16	MONTERONI DI LECCE	9	€ 2.077,33
17	NARDO'	10	€ 2.308,15
18	NOVOLI	8	€ 1.846,52
19	RACALE	3	€ 692,44
20	SAN CESARIO DI LECCE	6	€ 1.384,89
21	SQUINZANO	12	€ 2.769,78
22	SURBO	9	€ 2.077,33

23	TAURISANO	3	€ 692,44
24	TAVIANO	12	€ 2.769,78
25	TREPUZZI	20	€ 4.616,29
26	TRICASE	4	€ 923,26
27	UGENTO	3	€ 692,44
28	VEGLIE	4	€ 923,26
29	VERNOLE	3	€ 692,44
	totale	438	€ 101.096,82

Provincia di Taranto

1	CASTELLANETA	2	€ 461,63
2	CRISPIANO	7	€ 1.615,70
3	FAGGIANO	2	€ 461,63
4	GINOSA	4	€ 923,26
5	GROTTagLIE	26	€ 6.001,18
6	LATERZA	4	€ 923,26
7	LEPORANO	3	€ 692,44
8	LIZZANO	2	€ 461,63
9	MANDURIA	7	€ 1.615,70
10	MARTINA FRANCA	28	€ 6.462,81
11	MASSAFRA	19	€ 4.385,48
12	MONTEIASI	2	€ 461,63
13	MONTEMESOLA	2	€ 461,63
14	MOTTOLA	11	€ 2.538,96
15	PALAGIANO	4	€ 923,26
16	PULSANO	6	€ 1.384,89
17	SAN GIORGIO IONICO	9	€ 2.077,33
18	SAVA	7	€ 1.615,70
19	STATTE	6	€ 1.384,89
20	TARANTO	481	€ 111.021,85
	totale	632	€ 145.874,86

totale n. sfratti: **3.218**
Totale riparto contributi 2020: **€ 742.761,56**

ALLEGATO, COMPOSTO DA N. 4 FACCIATE, ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE n. 244 del 22/10/2020

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative

Ing. Luigia Brizzi